

ATLETICA. I retroscena del ritiro

Lo strano addio di nonno-Christie

PAOLO FOSCHI

Un addio vero o solo una manovra pubblicitaria? Lindford Christie domenica sera, dopo aver corso (e vinto) a Londra i 150 metri del meeting del Crystal Palace, ha detto basta. Ma solo a metà: «Con i meeting di alto livello ho chiuso», ha annunciato il velocista. Se avesse detto semplicemente «mi ritiro», non ci sarebbe stato poi nulla di scandaloso, perché in fondo Christie, campione olimpico dei 100 nel '92 e mondiale nel '93, ha fatto il suo tempo, va per i 37 anni (il prossimo 2 aprile), è già nonno (proprio così: ha un nipotino figlio di suo figlio), da un paio di stagioni, rimanendo pur sempre fra i migliori, ha comunque cominciato a perdere qualche colpo. E invece no: lo sprinter di colore, nato in Giamaica ma cresciuto in Inghilterra al seguito della famiglia emigrata in cerca di fortuna, ha annunciato questo strano ritiro a metà. Come dire: gaggerò ancora, ma dove e quando lo stabilirò io. E chissà che non abbia deciso di centellinare le sue apparizioni in pista per far lievitare gli ingaggi.



Insomma, un ritiro «strano», quello di Christie, un'uscita di scena polemica: lo sprinter britannico ancora non ha digerito la doppia falsa partenza attribuitagli dai giudici nella finale olimpica di Atlanta. Un'ingiustizia, secondo lui, che non gli avrebbe permesso di difendere il titolo olimpico conquistato un po' a sorpresa a Barcellona. E dopo la sua ultima (ma lo sarà davvero?) gara di domenica sera, Christie ha detto dei dirigenti dell'atletica britannica: «Sono loro che mandano avanti tutto», lasciando quasi a intendere che manovrano in maniera losca un po' tutto quello che accade in pista e nei corridoi degli stadi. Quasi fosse colpa loro, quella doppia falsa partenza olimpica. E pensare che secondo qualche bene informato Christie - consapevole di non poter lottare alla pari con gente tipo Bailey, Fredericks e Boldon - si sarebbe fatto buttare fuori apposta, per poi montare la tesi del complotto con-

tro di lui... solo una voce, comunque.

Il decano dei velocisti, dunque, ha deciso di farsi da parte. Almeno per un po'. Un personaggio che ha segnato una svolta epocale, nel mondo dello sprint, Christie: arrivato al primo successo davvero importante, l'oro olimpico, a 32 anni, ha dimostrato che nell'atletica dei campioni costruiti in palestra e al videotape, non c'è bisogno di essere giovanissimi per vincere. Certo, prima di quel titolo a Barcellona, non è che Christie fosse uno sconosciuto, aveva già vinto un paio di ori europei nei 100, oltre a due argenti olimpici (100 e staffetta). E a proposito dei Giochi di Seul, il in Corea il britannico fu al centro di uno spinoso scandalo: risultò positivo all'antidoping, si salvò affermando di aver assunto ginseng sotto controllo medico. Per inciso, a Seul il canadese Ben Johnson fu beccato positivo all'antidoping (anabolizzanti) e squalificato: fu di fatto la fine della sua carriera. Ma questa è un'altra storia.

Un personaggio discusso, Christie. In molti hanno sospettato per anni che dietro a quelle sue possenti masse muscolari (è alto 1,89 m e pesa 92 chili) ci fosse qualche aiuto farmacologico, ma lui, a parte la vicenda ginseng, è sempre risultato pulito. E ha sempre difeso la sua forza «come il frutto di ore e ore di allenamento in palestra e in pista».

Sospetti a parte, Christie resta a tutt'oggi l'europeo più veloce di sempre, col suo 9'87 ottenuto ai mondiali di Stoccarda del 1987. Ed è stato uno dei personaggi simbolo della nuova atletica europea e inglese, quella dei neri naturalizzati, dei talenti arrivati nel vecchio continente dalla Giamaica o da Guadalupa (vero Marie Jo Percec?) in cerca di fortuna. Una fortuna che Christie ha trovato in pista, lasciandosi alle spalle un'infanzia e un'adolescenza vissuta in povertà. Tutto per merito di quelle possenti e veloci falcate che gli hanno permesso di vincere tanti ori.



Lama, portiere del Paris Saint Germain, contrastato da Maldini

ANSA

CALCIO. I rossoneri non vincono l'Opel Master ma Baggio vola

È Baggio il nuovo Milan

L'Opel Master tra Milan, Paris Saint Germain e Bayern è stato vinto dai tedeschi per la differenza reti. Il Milan, battuto dal Psg per 2 a 1, e vittorioso per 2 a 1 sul Bayern, ha però ritrovato Baggio autore, tra l'altro, di un gol.

NOSTRO SERVIZIO

Cerchi il Milan, trovi Baggio. Il trofeo «Opel» di Berlino, una delle tante kermesse pallonare estive (una parte dell'incasso, 200 milioni, sarà devoluta per aiutare il glorioso Hertha in difficoltà), ha dato questo importante responso: Baggio sta lasciandosi alle spalle due stagioni sofferte, forse le peggiori della sua carriera. Un gol ai francesi, un gol fallito (ma cercato), un assist delizioso, molta partecipazione al gioco: abbiamo rivisto, a tratti, un Baggio che sembrava perduto. Il Milan, invece, deve ancora lavorare sodo per proporsi ai suoi livelli abituali: manca ancora poco meno di un mese al campionato, il tempo è a favore dei rossoneri. Il trofeo «Opel» è stato vinto dal Bayern Monaco grazie alla differenza reti. Le tre squadre hanno chiuso

a quota 3 punti, ma i tedeschi avevano + 1, il Milan 0, il Paris St Germain - 1. Una piccola soddisfazione per Giovanni Trapattoni, tornato al timone del club bavarese dopo la sfortunata esperienza di Cagliari. Certo, «Ciofanni» avrebbe preferito battere il Milan, ma non si può avere tutto dalla vita. In ogni caso, il Trap ha ricominciato l'avventura tedesca con il piede giusto. Prima, sabato scorso, il superamento del primo turno in Coppa di Germania. Ieri, la vittoria in questo torneo. Klismann vola: tre gol. Rizzitelli, invece, deve ancora entrare negli schemi del Bayern.

Paris St. Germain-Milan 2-1: il Milan 1, quello che il tecnico uruguayano Oscar Tabárez ha in mente, è stato battuto da un Paris St Germain già in forma-campio-

nato (in Francia siamo alla seconda giornata del torneo, nell'esordio il Paris ha battuto lo Strasburgo 1-0 con una rete del brasiliano Leonardo). La forma fisica di livello diverso è emersa nella velocità e nella rapidità: agili i parigini, macchinosi i milanesi. I due gol dei francesi sono nati così: azioni rapide e difensori milanesi imbambolati. La rete di Nboma, al 22', è stata favorita anche da una mezza pappera di Rossi, che si è fatto superare da un tiro centrale e non potente. Nel secondo caso, il pallonetto di Roche, al 34', era imparabile. Il Milan, in completo bianco, ha avuto una buona chiusura di gara con Baggio, che ha ridotto lo svantaggio con un bel tocco su suggerimento di Savicevic e con lo stesso Codino che ha fallito il pareggio praticamente solo davanti a Lama. Migliore tra i rossoneri, in questa partita, Roberto Baggio, che nella posizione in cui è stato riciclato da Tabárez, suggeritore dietro alle punte, sta ritrovando antichi slanci.

Bayern Monaco-Paris St Germain 2-0: doppietta di Klismann e felicità doppia di Trapattoni, che sta riproponendosi nel club bavarese nel migliore dei modi. Il centravanti, capitano della Nazionale tedesca che ha conquistato il titol-

lo europeo in Inghilterra, ha castigato senza pietà i francesi. Nella sfida tra due «regine di coppa» (il Bayern Monaco ha vinto l'ultima edizione della Coppa Uefa, il Paris St. Germain la Coppa delle Coppe) è stata decisiva la praticità tedesca. Il Bayern non si è fatto sopraffare dalla velocità dei francesi. Ha risposto per le rime e ha castigato i parigini sfruttando il cinema di Klismann.

Milan-Bayern 2-1: fino a tre minuti dalla fine era un Milan con le ossa rotte, quello che stava uscendo dall'Olympiastadion di Berlino, poi, dal 42' al 45', è cambiato tutto. I rossoneri, sotto di un gol dopo l'ennesima rete segnata da Klismann (14', bell'inserimento del bomber su retropassaggio corto di Boban), ha trovato prima con Davids e poi con Simone le reti che hanno rovesciato il risultato. Una fiammata da Milan, che non è servita a vincere il torneo (finito nella bacheca del Bayern per la differenza reti), ma è servita comunque a dare un po' di tranquillità a Tabárez. La gara tre del torneo è stata quella più «vera» dal punto di vista tattico e caratteriale. Sarà perché tra italiani e tedeschi non c'è estate che tenga, ma è sembrato calcio autentico. E Baggio un campione ritrovato.

Atletica su strada 45mila corridori alla Sidney to Surf

Un numero record di 44.690 concorrenti ha partecipato domenica alla classica corsa su strada di 14 km «Sydney to Surf», dal centro città alla spiaggia di Bondi, che è stata vinta per la seconda volta consecutiva dal sudafricano John Morapedi di 19 anni.

Calcio estero Dani dal Lisbona all'Ajazz

Lo Sporting di Lisbona e l'Ajazz di Amsterdam si sono accordati per il trasferimento al club olandese di Daniel da Cruz e Oliveira, detto Dani, uno degli astri nascenti del calcio portoghese noto anche per il suo carattere difficile. L'annuncio è stato dato dallo S. Lisbona.

Calcio, Bonetti querela l'allenatore che lo picchiò

L'ex giocatore granata Ivano Bonetti, emigrato in Inghilterra, ha fatto causa al suo ex allenatore nel Grimsby, Brian Laws, che gli procurò la frattura di un zigomo con un pugno durante un litigio negli spogliatoi. L'episodio risale al 10 febbraio scorso. Da allora l'ex granata, che ora gioca nel Tranmere Rovers, si è dovuto sottoporre a due interventi chirurgici e, stando a quanto ha raccontato il suo avvocato, dovrà affrontare un terzo per rimuovere un nervo danneggiato.

Ciclismo, Giro del Portogallo Tappa a Valoti

Giovani corridori italiani in evidenza al Giro del Portogallo che Massimiliano Lelli sembra aver ipotizzato. Nell'ottava tappa, Manteiga-Penhas da Saude di 180,4 km, con arrivo in salita, si è imposto il ventiquenne neoprofessionista della Cantina Tollo, Paolo Valoti. Secondo Davide Dall'Olio a 47', terzo Lorenzo Di Silvestro. In classifica generale, sempre primo Massimiliano Lelli, con 47' di vantaggio sul portoghese Manuel Abreu.

Ciclismo, Giro della Galizia Bene Tchmil

Andrei Tchmil si è aggiudicato ieri la prima tappa del Giro della Galizia, in Spagna, una prova di 113 chilometri con partenza e arrivo a Pontevedra. Il corridore russo ha bruciato allo sprint Laurent Jalabert.

DA AGOSTO A SETTEMBRE CON L'UNITA' VACANZE CINQUE CROCIERE CON LA NAVE SHOTA RUSTAVELI

GLI ITINERARI	Dal 25 al 30 agosto (sei giorni)	Tutte cabine esterne con servizi privati, doccia/wc, telefono e filodiffusione					Quote in migliaia di lire.								
		TUNISI MALTA		MOROCCO SPAGNA ANDALUSIA		SPAGNA BALEARI CAMARGUE CORSICA		1	2	3	4	5			
Dal 4 al 10 agosto (sette giorni)	Dal 30 agosto al 7 settembre (nove giorni)	Dal 7 al 14 settembre (otto giorni)	Dal 04/08 al 10/08	Dal 10/08 al 25/08	Dal 25/08 al 30/08	Dal 30/08 al 07/09	Dal 07/09 al 14/09								
SPAGNA BALEARI CORSICA Le escursioni facoltative. Palma di Maiorca: visita della città, le grotte del drago, serata medioevale al Comte Mal, serata al casinò. Port Mahon. Giro dell'isola. Barcellona: visita della città, Monserrat. Ajaccio. Discesa libera a terra.	Le escursioni facoltative. Tunisi: visita della città e Sidi Bou Said, Cartagine. La Valletta/Malta: visita della città, Medina, fabbrica del vetro, "il meglio di Malta".	Le escursioni facoltative. Casablanca: visita della città, Rabat, Marrakech. Cadice: Siviglia. Malaga: Granada, Costa del Sol, Torremolinos. Alicante: discesa libera a terra.	CAT	TIPO CABINE	PONTE	1	2	3	4	5					
Dal 10 al 25 agosto (sedici giorni) PORTOGALLO MADERA CANARIE MAROCCO SPAGNA Le escursioni facoltative. Lisbona: visita della città, Sintra, Cascais, Estoril, Fatima. Madeira (Funchal): Picos dos Barcelos e Terreiro de Luta, giro dell'isola, Camara de Lobos e Cabo Girao. Santa Cruz de Tenerife: Valle dell'Oratava e Puerto de la Cruz. Lanzarote (Arrecife): Montagna del Fuoco, Nord dell'isola, Grotte di Los Verdes e Jameos del Agua. Casablanca: visita della città, Rabat, Marrakech. Tangeri: visita della città, Capo Spartel, Grotte di Ercole, Tetuan. Malaga: Granada, Costa del Sol, Torremolinos. Alicante: discesa libera a terra.	Dal 7 al 14 settembre (otto giorni) SPAGNA BALEARI CAMARGUE CORSICA Le escursioni facoltative. Palma di Maiorca: visita della città, le Grotte del Drago, serata al Comte Mal, serata al casinò. Porto Mahon: sbarco in rada (condizioni meteorologiche permettendo), giro dell'isola. Barcellona: visita della città, Monserrat. Sète: Camargue, Arles e i "Baux di Provenza", Nîmes e Ponte del Gard. Ajaccio: discesa libera a terra.														
Spese d'iscrizione (tasse d'imbarco e sbarco incluse)															
INFORMAZIONI GENERALI															
La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete assistere o partecipare ai giochi e agli intrattenimenti o abbronzarvi e nuotare in piscina. Tutte le strutture della nave sono a vostra disposizione: le piscine, la sala lettura, la sauna, ecc. Nella sala feste tutte le sere musica dal vivo, cabaret e feste danzanti. Dai giochi ai corsi di ginnastica e alle feste tutto è incluso nella quota di partecipazione. Così come la pensione completa con le bevande ai pasti.															
M/N SHOTA RUSTALEVI CARATTERISTICHE GENERALI															
La M/N Shota Rustaveli della Black Sea Shipping Co. è stata completamente ristrutturata e rinnovata nel 1989 e nel 1991. Tutte le cabine sono esterne (con oblò o finestra) con servizi privati (doccia/wc) aria condizionata, telefono, filodiffusione. La GIVER VIAGGI propone queste crociere estive con la propria organizzazione a bordo e con Staff Turistico ed Artistico italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate: anno di costruzione 1968; ristrutturata nel 1989 e rinnovata nel 1991. • Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 600 • 3 Ristoranti															
Area fumatori e non fumatori Turni unico al ristorante															
7 Bar • Sala feste • Night Club • Nastroteca • 2 Piscine • Palestra • Sauna • Cinema • Negozi • Biblioteca • Boutique • Parrucchiere per signora e uomo • Sigla Telegrafica UUGF • Tel/Fax 00871/873 - 1400253 • Telex (via satellite) 581/140025. La nave dispone di stabilizzatori antirullo ed è equipaggiata con più moderni sistemi per la sicurezza durante la navigazione.															
Uso Singola - Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole, pagando un supplemento del 30% sulla quota (esclusa cat. 3).															
Uso tripla - Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple pagando un supplemento del 20% sulla quota (esclusa la cat. 1).															
Riduzione ragazzi - Fino a 12 anni: riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti (esclusa la cat. 1).															
Sistemazione ragazzi - Tutte le cabine ad eccezione delle Cat. 10 sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 ed inferiori a 12 anni pagando il 50% della quota stabilita per la categoria.															
Speciali sposi - Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg. dalla data di matrimonio.															

Tutte le cinque crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

L'UNITA' VACANZE
MILANO - Via F. Casati, 32
Tel. (02) 6704810-844
Fax (02) 6704522 - Telex 335257
informazioni anche presso le Federazioni del Pds